



Progetto realizzato dal Consorzio, Engie, Sgi e Università di Cassino
Nasce Helios, il più grande polo di produzione a idrogeno
Innovazione assoluta con un investimento di circa 20 milioni di euro



Anno 1 - n° 3 - Dicembre 2023

L'Editoriale	03
La copertina	
Rivoluzione green con "Hydrogen valley"	04
L'Assemblea	
Approvato all'unanimità il bilancio consuntivo	07
I progetti	
Pronti a partire i cantieri in tutto il Lazio	09
Fondo deindustrializzazione	13
Eventi	
Premio Mattei, è partita la settima edizione	15
Viaggio nel gusto, la scoperta dell'eccellenza	17
Stati generali della Ciociaria, proposte e progetti	20
I luoghi d'interesse	22

Direttore Editoriale

Francesco De Angelis

Direttore Responsabile

Giuseppe Del Signore

Vice Direttore

Laura Collinoli

Il Trimestrale del Consorzio

Direzione e Redazione

Viale Giuseppe Mazzini n° 30

03100 Frosinone

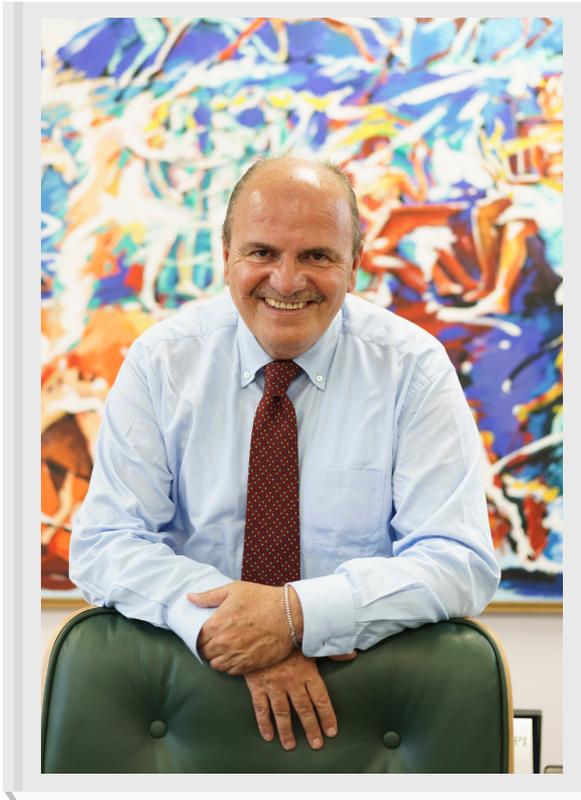
Tel. 0775.80051

Testata iscritta al Tribunale di Frosinone n. 01-2023

Informiamo che secondo quanto disposto dall'art. 7 del D.lgs N. 196/03 - Codice in materia di protezione dei dati personali ciascun lettore ha diritto in qualsiasi momento e del tutto gratuitamente di consultare, far modificare o cancellare i suoi dati o semplicemente opporsi a loro trattamento per la diffusione della rivista. Tale diritto potrà essere esercitato semplicemente scrivendo a Consorzio Industriale del Lazio all'indirizzo pec protocollo@pec.consorziolazio.it oppure all'indirizzo Viale Giuseppe Mazzini n° 30, 03100, Frosinone.

Foto Archivio

Un grande lavoro per la crescita economica



La fine di un anno ed il principio di un altro rappresentano il momento migliore per tracciare bilanci e nello stesso tempo rivolgere lo sguardo verso il prossimo futuro.

Chiudiamo l'anno che si è appena concluso con il progetto Helios sull'hydrogen valley che sorgerà a Patrica, in provincia di Frosinone, su un vecchio sito dismesso.

Ci siamo assunti un impegno molto importante per il futuro del nostro territorio, con l'obiettivo di decarbonizzare e di attuare sempre di più una transizione energetica, gettando le fondamenta delle centrali elettriche del futuro.

È un impegno importante e che segna ancora una volta come la strada intrapresa dal Consorzio Industriale del Lazio vada sempre di più verso una direzione di sostenibilità.

Chiudiamo il 2023 con un altro importante risultato, ovvero quello della proroga concessa per l'utilizzo

dei contributi erogati a favore delle imprese dal Fondo di contrasto alla deiustrializzazione. Una richiesta, quest'ultima, inoltrata in collaborazione con il presidente del Consorzio Piceno Consind e che ha portato i suoi risultati.

Cominciamo il 2024 con i trentanove cantieri per i quali già esiste una progettazione esecutiva e che finalmente potranno partire grazie ai cinquanta milioni di euro del Fondo di coesione sbloccati grazie all'intervento della vicepresidente della Regione Lazio, Roberta Angelilli. Opere che saranno realizzate sull'intero territorio regionale e destinate a cambiare il volto del Lazio.

Abbiamo fatto un grande lavoro e costruito un ente in grado di dare un contributo prezioso alla crescita economica. Su questa strada bisogna andare avanti, sempre nell'interesse delle imprese e del territorio.

A tutti voi l'augurio di un buon 2024. Spero che per ognuno possa essere l'anno della realizzazione dei propri obiettivi accanto agli affetti più cari.

Il Presidente **Francesco De Angelis**

RIVOLUZIONE GREEN CON “HYDROGEN VALLEY”

Presentato Helios, l’innovativo progetto dal valore di 20 milioni di euro

Il più grande polo di produzione di idrogeno verde del centro Italia nascerà alle porte di Frosinone e alimenterà l’area industriale della città laziale. Il progetto, denominato Helios, sarà realizzato da Engie, Società Gasdotti Italia (SGI) e Consorzio Industriale del Lazio, con un investimento di circa 20 milioni di euro di cui 9,5 milioni di euro finanziati nell’ambito del bando Hydrogen Valleys del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), e sarà realizzato nel Comune di Patrica.



Il progetto è stato presentato lo scorso 12 dicembre da Francesco De Angelis, Presidente del Consorzio Industriale del Lazio, Roberto Loiola, Amministratore Delegato di Società Gasdotti Italia, Luca Valota, Head of Proposal & Sales Support di Engie Italia, Prof. Fausto Arpino, Presidente del Corso di Studi “Mechanical Engineering” e “Industrial Engineering Technology” dell’Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale. Una volta a regime l’impianto, progettato e costruito da Engie, produrrà circa 400 tonnellate all’anno di idrogeno verde, destinate ad alimentare le industrie presenti nel Distretto. Alla fase di ideazione ha collaborato il Dipartimento Ingegneria Meccanica dell’Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale.

La costruzione, che sarà finalizzata entro la prima metà del 2026, è prevista in un'area industriale dismessa con un'estensione di circa 10 ettari e a breve distanza dal gasdotto ad alta pressione di proprietà di Società Gasdotti Italia.

L'idrogeno verde verrà prodotto attraverso il processo di elettrolisi dell'acqua con l'esclusivo utilizzo di energia rinnovabile in linea con i dettami dell'Unione Europea. L'impianto sarà "power-to-gas", ovvero capace, attraverso l'elettrolisi, di produrre idrogeno verde dall'energia elettrica generata da fonti rinnovabili. È previsto infatti un sistema di elettrolisi di circa 5 MW che sarà alimentato da un impianto fotovoltaico a terra di circa 7 MW.

Sarà inoltre realizzato un gasdotto dedicato in grado di trasportare una miscela di idrogeno e metano da consegnare alle utenze del distretto industriale. Oltre a produrre idrogeno interamente verde in prossimità alle utenze di consumo, è possibile anche accumularlo svolgendo una funzione di flessibilità e bilanciamento delle reti.

L'idrogeno è uno dei vettori energetici di riferimento per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione fissati dalla strategia nazionale ed europea al 2030 e al 2050 e il Progetto "HELIOS" si pone l'obiettivo di accelerare la diffusione dell'idrogeno verde nel mix energetico nazionale.

«Siamo impegnati quotidianamente per raggiungere la Net Zero Carbon nel 2045 e crediamo che per perseguire gli importanti obiettivi di decarbonizzazione sia indispensabile un approccio che includa una diversificazione del mix energetico e un maggiore impiego delle fonti rinnovabili - ha affermato **Monica Iacono, Ceo di Engie Italia** - Abbiamo avviato importanti progetti

su green gas e idrogeno, leve strategiche nel percorso di transizione energetica e il progetto 'Helios' si inserisce perfettamente in questo contesto, contribuendo sia all'accelerazione dello sviluppo di infrastrutture energetiche low carbon sia all'utilizzo di fonti di energia disponibili a livello locale. Queste tecnologie saranno sempre più centrali non soltanto per gli obiettivi di decarbonizzazione ma anche per tutelare la competitività del settore industriale italiano».

«Helios è il primo progetto di Hydrogen Valley per Società Gasdotti Italia e contribuisce ad uno dei principali obiettivi europei nella transizione energetica come previsto dal RePowerEU" - ha commentato **Roberto Loiola, Amministratore Delegato di Società Gasdotti Italia** - È nostro obiettivo in questo caso supportare imprese e comunità del territorio della provincia di Frosinone e del Lazio, con ricadute positive per ambiente ed economia. L'idrogeno verde aiuta il processo di decarbonizzazione e, insieme alla diffusione di altri gas di origine rinnovabile, consentirà di accelerare la transizione energetica in quest'area geografica».

“
Sarà creato
il più grande
polo di produzione
di idrogeno verde
del centro Italia
”

«Ci siamo assunti un impegno molto importante per il futuro del nostro territorio, con l'obiettivo di decarbonizzare e di attuare sempre di più una transizione energetica – ha dichiarato il **Presidente del Consorzio Industriale del Lazio, Francesco De Angelis** – Si tratta di un percorso lungo e complesso ma oggi obbligatorio, perché la strada che dobbiamo intraprendere deve necessariamente essere sempre di più quella della green economy e dello sviluppo sostenibile. Sia dal punto di vista della difesa del nostro ambiente che da quello più strettamente economico. L'idea è quella di favorire la transizione energetica sul territorio attraverso il progressivo abbattimento delle emissioni climalteranti con la diffusione dell'impiego di gas rinnovabili. Inizialmente nell'area industriale di Frosinone e poi in altre aree del Consorzio, oltre che nella mobilità e negli usi residenziali. Stiamo gettando le fondamenta delle centrali elettriche del futuro».



Approvato all'unanimità il bilancio consuntivo

Il conto economico dell'Ente si è chiuso con un risultato positivo



La Vice Presidente della Regione Roberta Angelilli

*Il Consorzio Industriale rappresenta
un patrimonio di competenze
ed eccellenze, un grande progetto
che deve decollare in maniera
compiuta*

L'Assemblea dei soci del Consorzio Industriale del Lazio ha approvato all'unanimità il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2022. Nel corso della seduta che si è svolta presso la Sala Tirreno della Regione Lazio, il consesso ha deliberato sul documento contabile e su diverse ratifiche di deliberazioni del consiglio di amministrazione riguardanti gli agglomerati industriali di Minturno, Formia, Passo Corese e il Piano Territoriale di Coordinamento dell'ex Consorzio Asi Roma Latina.

Il conto economico dell'ente si è chiuso con un risultato positivo di esercizio di € 225.315, come illustrato nel corso dell'assemblea, alla quale ha partecipato circa il 70% degli aventi diritto al voto, sia in presenza che da remoto.

All'Assemblea, oltre al Presidente Francesco De Angelis, erano presenti anche i Consiglieri d'Amministrazione Angelo Giovanni Ientile e Cosimo Peduto. Presente anche il Collegio dei revisori dei conti, composto da Salvatore Di Cecca, Marco Lombardi e Cristina Marrone.

Ad aprire i lavori della seduta l'intervento della **Vice Presidente della Regione Lazio e Assessore allo Sviluppo Economico Roberta Angelilli** che ha affermato: «Grazie al presidente De Angelis per il lavoro svolto in questi due anni. Un lavoro non semplice, ma il Consorzio è un grande progetto che deve decollare in maniera compiuta. Un patrimonio di competenze ed eccellenze. Certamente ci sono tante criticità, con uno Statuto che va rimesso a punto proprio per dotare il Consorzio di una serie di strumenti che lo possano rendere competitivo e protagonista nello scenario nazionale ed europeo. Oggi si approva il bilancio, certificato da Ernst & Young, e ringrazio tutti per questo, dal Presidente al Direttore e al Collegio dei revisori. Un altro tassello molto importante è stato lo sblocco dei quasi cinquanta milioni di euro per le infrastrutture. Era una preoccupazione che mi era stata palesata al momento del suo insediamento e siamo riusciti a raggiungere l'obiettivo. Il presidente De Angelis mi aveva rassicurato del fatto che i progetti fossero pronti, ma bisognava sbloccare i fondi. Non è stato semplice, ma era una cosa da fare. Ringrazio di questo il ministro Fitto, che ha capito il nostro punto di vista soprattutto da amministratore. Oggi questi fondi sono tornati nella disponibilità del territorio e delle imprese, che devono essere messe in condizione di svolgere al meglio il loro lavoro. Grazie al presidente De Angelis per la collaborazione concreta e fattiva che abbiamo avuto in quest'ultimo anno».

Particolarmente soddisfatto **Francesco De Angelis**, che ha sottolineato come quella di questa mattina sia stata la sua ultima assemblea da Presidente del Consorzio Industriale del Lazio: «Per il Consorzio c'è stato un primo momento di rodaggio molto utile e importante. Ora si chiude questa fase, che ha portato alla nascita del Consorzio Industriale più grande d'Italia. Uno strumento fondamentale per il territorio e che potrà essere sempre di più un ente strategico e volano di grandi opportunità. Tutto ciò si traduce in sviluppo ed occupazione. Questa è la mia ultima assemblea, ho già annunciato le mie dimissioni, sono stati anni importanti che mi hanno dato molto, insieme abbiamo costruito un progetto ambizioso, abbiamo costituito il consorzio industriale più grande d'Italia e questo è motivo di grande soddisfazione. Insieme ci siamo spesi per realizzare qualcosa di importante e molto utile per l'intero territorio, penso ai molti progetti messi in campo, ai cinquanta milioni di euro stanziati per la realizzazione di 39 progetti sulle infrastrutture che saranno appaltati entro il 2024. Un sentito ringraziamento lo rivolgo a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, al Collegio dei revisori e all'intera struttura del Consorzio. Abbiamo lavorato molto e bene».

Al termine del dibattito il bilancio del Consorzio Industriale del Lazio è stato approvato con voto unanime da parte dell'Assemblea generale dei soci.



OPERE PUBBLICHE PRONTI A PARTIRE I CANTIERI IN TUTTO IL LAZIO

Sbloccati i circa cinquanta milioni di euro di finanziamento nell'ambito del Fondo di Coesione che consentiranno di avviare progetti su tutte le aree del consorzio

Un provvedimento molto importante e particolarmente atteso da tutte le aziende che ricadono nelle aree del Consorzio. Grazie allo sblocco di questi fondi sarà possibile far partire subito i cantieri nelle province di Frosinone, Latina e Rieti.

«Si tratta di un piano straordinario in grado di cambiare la viabilità dell'intero territorio, per un investimento di oltre quarantacinque milioni di euro che saranno utilizzati per la realizzazione di trentanove opere programmate al fine di favorire lo sviluppo di nuove attività produttive e di migliorare quelle già esistenti - ha affermato il **Presidente Francesco De Angelis** - Ringrazio per il lavoro svolto ed il risultato raggiunto il presidente Rocca e la vicepresidente Angelilli, che ci aveva rassicurato in questo senso. In questi ultimi anni gli uffici del Consorzio Industriale del Lazio hanno lavorato in maniera alacre per portare avanti i progetti delle opere e siamo pronti per far partire l'iter per la realizzazione degli interventi. L'unico ostacolo, fino a questo momento, era proprio rappresentato dallo sblocco dei fondi. Ora che

questo problema è stato superato, ci sono tutte le condizioni affinché gli agglomerati industriali della regione Lazio diventino, grazie a questi interventi, più appetibili e più competitivi. Parliamo di collegamenti stradali - con una illuminazione ad hoc ed impianti di videosorveglianza - e parliamo di una nuova viabilità, necessaria sia sotto il profilo economico che ambientale. Questo perché una rete stradale più moderna e scorrevole non si traduce soltanto in un sistema viario che favorisca il trasporto delle persone e delle merci, ma significa anche meno ingorghi e maggiore attenzione all'ambiente, nell'ottica di uno sviluppo sempre più sostenibile. Il lavoro del Consorzio è stato premiato e ancora una volta si conferma essere un ente strategico per lo sviluppo dell'intera regione. Per le imprese e per il territorio».

Le opere che sono state predisposte riguardano tutte le aree degli ex Consorzi industriali: Roma-Latina, Rieti, Sud Pontino, Frosinone e Lazio meridionale.

Ora tutte le opere sono pronte per essere appaltate.

“

Piano straordinario in grado di cambiare la viabilità dell'intero territorio.

Saranno realizzate 39 progetti al fine di favorire lo sviluppo delle attività produttive



Ecco nel dettaglio tutte le opere finanziate attraverso i fondi del Fondo di Coesione e che sono pronte a partire.

OPERE AREA DI RIETI

- Manutenzione straordinaria strade a Rieti e Cittaducale
- Opere di urbanizzazione a Fara in Sabina e Monte Libretti
- Adeguamento viabilità e infrastrutture a Borgorose
- Opere di Urbanizzazione – via Dei Cavalli a Fara in Sabina

OPERE AREA ROMA-LATINA

- Potenziamento della videosorveglianza dell'impianto di depurazione in località Castel Romano
- Messa in sicurezza della sede stradale in località Santa Palomba a Roma
- Impianto di pubblica illuminazione, fotovoltaico e videosorveglianza ad Aprilia
- Completamento e attivazione dell'acquedotto consortile, adeguamento e completamento viabilità e videosorveglianza a Cisterna di Latina
- Completamento area artigianale e implementazione dell'impianto di depurazione e videosorveglianza a Sermoneta e Latina scalo
- Videosorveglianza a Latina
- Implementazione impianto di depurazione e videosorveglianza a Pontinia

OPERE AREA SUD PONTINO

- Viabilità Strada Statale Appia a Fondi
- Opere di completamento Castagneto a Formia
- Opere di completamento Penitro a Minturno

OPERE AREA EX COSILAM

- Messa in sicurezza sede stradale di Esperia
- Incrocio Sr 182 con Sp 257 nel comune di San Giovanni Incarico
- Messa in sicurezza della sede stradale di Casalvieri
- Messa in sicurezza della sede stradale di San Vittore del Lazio
- Opere di urbanizzazione a San Giorgio a Liri
- Manutenzione straordinaria accessi a Villa Santa Lucia
- Strada accesso depuratore di Villa Santa Lucia
- Collettore zona industriale di Cassino
- Messa in sicurezza cavalcavia SR6 a Piedimonte San Germano
- Rotatoria Strada Regionale 6 Casilina a Cervaro
- Rotatoria a Sant'Apollinare
- Messa in sicurezza sede stradale a Colfelice
- Messa in sicurezza sede stradale a Belmonte Castello

OPERE AREA FROSINONE

- Realizzazione rotatoria Strada regionale 214 - Strada regionale 215 ad Alatri
- Messa in sicurezza svincolo Strada Regionale 6 di via Casilina a Ripi
- Realizzazione rotatoria ponte sul Sacco - Strada provinciale 122 a Morolo
- Messa in sicurezza sede strada di via Caragno a Ceprano
- Sistemazione accessi stradali a Fontana Liri
- Realizzazione sede stradale di via Ferrazza a Sora
- Adeguamento strada Asi 7 a Ferentino
- Completamento strada a Isola del Liri
- By pass viario Morolense - Monti Lepini a Patrica
- Realizzazione di un parcheggio pubblico di scambio a Veroli
- Realizzazione di una rete fognaria Colle San Paolo a Ceccano
- Lavori di sistemazione dell'asse attrezzato a Frosinone



Fondo deindustrializzazione

Concessa la proroga per l'utilizzo dei contributi erogati a favore delle imprese

Accolta la richiesta di proroga presentata dai presidenti del Consorzio Industriale del Lazio, Francesco De Angelis, e del presidente del Consorzio Piceno Consind, Domenico Procaccini, per gli investimenti del "Fondo Contrasto Deindustrializzazione".

Pubblicato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale il decreto che fa slittare tutto di un anno esatto. I programmi di investimento avrebbero dovuto essere conclusi entro il 31 dicembre 2023, mentre sono stati prorogati al 31 dicembre 2024, mentre per le richieste di erogazione da una prima scadenza fissata al 30 giugno 2024 si è passati al 30 giugno 2025.

Si parla di fiscalità di vantaggio, strumento straordinario per il rilancio delle imprese per un bando che ha visto stanziare oltre 130 milioni di euro destinati ai territori del Consorzio Industriale del Lazio e del Consind per il fondo di contrasto alla deindustrializzazione. Risorse divise in parti uguali (una quota di circa 22,6 milioni di euro) su tutte le aree degli ex consorzi industriali che oggi sono confluite nel Consorzio Industriale del Lazio, quindi Asi Frosinone, Cosilam, Sud Pontino, Roma-Latina e Rieti. In aggiunta, naturalmente, l'area di Ascoli Piceno.

Il bando prevedeva la concessione dei contributi, fissati ad un massimo di duecentomila euro ad impresa.

La richiesta di proroga, come detto, era stata presentata dai due presidenti di Consorzio Industriale del Lazio e Piceno Consind, con una lettera inviata lo scorso 27 ottobre al Ministero per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e per il Pnrr; all'Agenzia di Coesione Territoriale e ad Invitalia.

Il problema era sopraggiunto poiché l'elenco dei beneficiari era ed è ancora in corso di aggiornamento e quindi sarebbe venuta meno la certezza, per alcune aziende, di essere nell'elenco di quelle che andranno a beneficiare dei contributi del Fondo Contrasto Deindustrializzazione.

Un ritardo che avrebbe quindi pregiudicato la possibilità per le aziende di concludere i programmi di investimento entro il prossimo 31 dicembre, come stabilito dal Decreto di approvazione del bando, con il pericolo concreto di non cogliere un'opportunità di sviluppo e di crescita fondamentale.

Da qui la lettera congiunta a firma dei due presidenti, Francesco De Angelis e Domenico Procaccini, di prorogare di almeno 6 mesi la scadenza fissata per completare gli investimenti, in modo da consentire a tutti i beneficiari la fruizione delle agevolazioni concesse.

«Questi finanziamenti rappresentano una nuova linfa per il territorio – ha commentato il **presidente Francesco De Angelis** – e siamo particolarmente soddisfatti della proroga concessa. Era fondamentale per usufruire di contributi utili

per interventi di sostegno alle imprese e di contrasto alla deindustrializzazione. L'obiettivo che ci eravamo posti, come Consorzio Industriale, nel momento in cui abbiamo cominciato a lavorare su questa fiscalità di vantaggio, era ed è ancora quello di ridare vita all'attività manifatturiera, favorendo in questa maniera l'occupazione. Com'è ben specificato nel Decreto, a beneficiare delle agevolazioni saranno infatti le imprese manifatturiere già insediate o che intendono insediarsi nei territori di competenza dei consorzi industriali, che realizzeranno investimenti volti a potenziare o riqualificare insediamenti produttivi già esistenti o che introdurranno nuove attività produttive. L'ultima volta che i territori del Lazio avevano beneficiato di una fiscalità di vantaggio era stato ai tempi della Cassa del Mezzogiorno, con l'apertura di diverse imprese. Poi era accaduto qualcosa che aveva determinato una delle principali cause della crisi economica che si era sviluppata a partire dagli anni Ottanta. Le aree erano state divise in Obiettivo 1, in cui rientrava la Campania e che ancora godeva dei vantaggi fiscali, e Obiettivo 2, in cui ricadeva il Lazio e a cui invece erano stati cancellati. Da qui il trasferimento di molte imprese dalla nostra regione. Oggi – ha concluso il presidente De Angelis - fiscalità di vantaggio si traduce in un territorio più appetibile e significa attrarre nuovi investitori. In sintesi, vuol dire sviluppo ed occupazione. In un momento complicato come quello attuale, abbiamo a disposizione uno strumento fondamentale per il rilancio di tutte quelle aree che ricadono all'interno del Consorzio Industriale del Lazio».

“
**Questi fondi
 rappresentano
 una linfa
 importante
 per il territorio**
 ”

L'iniziativa



PREMIO MATTEI, È PARTITA LA SETTIMA EDIZIONE

Al via la settima edizione del Premio Pino e Amilcare Mattei. Il Consorzio Industriale del Lazio ha pubblicato il bando della nuova edizione del progetto dedicato alla memoria dei due imprenditori del marmo. Un progetto nato nel 2014 ha visto un progressivo coinvolgimento del territorio. Anche quest'anno sono stati previsti due distinti percorsi di gara. Il primo è il "Premio al merito" dedicato ai laureati dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale. Il percorso è suddiviso in due categorie, il percorso per le lauree triennali e quello per le lauree magistrali. Ogni studente potrà trasmettere la propria tesi di laurea che dovrà essere incentrata su uno dei seguenti settori: riqualificazione ambientale; efficientamento energetico; innovazione e tecnologia macchine ed elementi costruttivi; impianti industriali; progettazione, produzione, applicazione e comportamento in opera dei materiali; smaltimento materiali; miglioramento delle condizioni di salute e di sicurezza.



Un secondo circuito di gara è quello del “Premio speciale al racconto” dedicato ai ragazzi delle classi seconde e terze delle scuole medie. Quest’anno si è deciso di affrontare un tema di stretta attualità, infatti i ragazzi dovranno fotografare e raccontare il tema della violenza sulle donne.

«Il premio Mattei è diventato un appuntamento importante per il territorio e per il nostro ente – ha affermato il **Presidente Francesco De Angelis** – Un progetto nato nel 2014 dall'ex Cosilam per ricordare gli imprenditori del marmo Pino e Amilcare Mattei che con la loro azione e il loro impegno hanno permesso di far diventare il distretto del marmo un'eccellenza a livello mondiale. Proprio loro hanno

sempre investito sui giovani e questo premio è il miglior tributo possibile. Quest’anno abbiamo scelto anche di affrontare una tematica molto difficile che è quella della violenza sulle donne. I terribili fatti di cronaca che negli ultimi mesi abbiamo ascoltato ci hanno spinto a scegliere di portare questo argomento all'interno delle scuole per avviare delle riflessioni e degli incontri che, riteniamo, debba essere un preciso impegno di tutte le istituzioni».

Il Premio Pino e Amilcare Mattei è realizzato in partnership con: Comune di Castelforte, Comune di Coreno Ausonio, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, Gpr Marmi, Banca di Credito Cooperativo dell'Agro Pontino, Unindustria, Autoeuropa, Ecoliri e Cooperativa Cavatori Coreno.



VIAGGIO NEL GUSTO

LA SCOPERTA DELL'ECCELLENZA



Grandi consensi per la seconda edizione della web serie prodotta in collaborazione con il Gambero Rosso e distribuita su tutte le piattaforme web e social

Un *Viaggio nel gusto* ricco di emozioni e pieno di tante scoperte. La seconda edizione della web serie prodotta dal Consorzio industriale del Lazio e dal Gambero Rosso ha riscosso un notevole successo con un vasto interesse mostrato da tutto il territorio.

Il progetto è stato avviato per la prima volta nel 2020 con l'ex Consorzio Cosilam e prevede la realizzazione di quattro puntate incentrate, ognuna, su un prodotto tipico del territorio. La prima edizione della serie ha ottenuto un grande risultato in termini di visualizzazione, attestandosi a circa mezzo milione.

Per questo motivo il Consorzio ha scelto di investire su una nuova serie che si articolerà, anche in questo caso, in quattro puntate. Nel corso del viaggio che sarà intrapreso verranno raccontate le peculiarità di cinque prodotti simbolo: la cicerchia di Campodimele, il peperone di Pontecorvo, la cozza di Gaeta, il cesanese del Piglio e l'olio della Sabina. Inoltre sarà realizzata anche una puntata speciale per accendere un focus sull'its agroalimentare, di cui il Consorzio è socio.

Le puntate sono disponibili sulle piattaforme social del Gambero Rosso, oltre che su quelle del Consorzio Industriale del Lazio.



“

Un progetto di promozione che rappresenta una vetrina particolarmente importante per l'economia territoriale

«Il nostro territorio è caratterizzato da molteplici tessuti industriali, tanti segmenti differenti che rappresentano delle eccellenze produttive – ha affermato il **Presidente del Consorzio Industriale del Lazio Francesco De Angelis** – Uno di questi è sicuramente l'industria enogastronomica che rappresenta un'eccellenza e un fiore all'occhiello. Per questo motivo abbiamo scelto di proseguire il progetto avviato dall'ex Cosilam e proporre la seconda edizione del "Viaggio nel gusto". Un progetto di promozione che, come già accaduto per la prima serie, potrà rappresentare una vetrina importante per l'intera economia territoriale. Andremo a raccontare le produzioni che sono punti d'eccellenza: industria, enogastronomia, turismo generano economia. Sono sicuro che sarà un percorso molto interessante e che potrà dare importanti risultati a tutto il tessuto industriale dei nostri territori».



Attenzione puntata anche sugli Its, con la formazione del personale necessario allo svolgimento delle attività. Il Consorzio Industriale del Lazio è socio di quattro fondazioni e nell'ultimo anno ha partecipato alla costituzione degli Its per la Logistica e per l'Agroalimentare, proprio a sostegno delle necessità delle aziende che sono socie e che in questa fase insistono, in particolare, nel territorio della provincia di Rieti, dove ci sono importanti produzioni soprattutto nel settore dell'olivicoltura.

«Proprio su quest'ultima – ha commentato **il consigliere di amministrazione del Consorzio Angelo Giovanni Ientile** - e nell'ambito di progetti che il Consorzio sta portando avanti, degno di nota è sicuramente il Centro di ricerca per l'attività di monitoraggio delle produzioni e del loro miglioramento. Il Consorzio ha partecipato con un importante investimento infrastrutturale di quest'ultimo dove, in collaborazione con l'Università della Tuscia, vi saranno attività di ricerca diretta proprio al miglioramento delle produzioni olivicole. A sostegno ulteriore delle aziende vi è stata anche la nascita della fondazione per la Logistica, che vede la partecipazione di diverse multinazionali del settore, comprese quelle operanti nel trasferimento di merci e nel settore della logistica del freddo, importanti per tutte le produzioni agroalimentari del territorio».

In questa seconda edizione hanno partecipato le aziende: Olio Petrucci, Pileum, Purificato srl, Lo Stuzzichino e azienda agricola "Il Ponte".

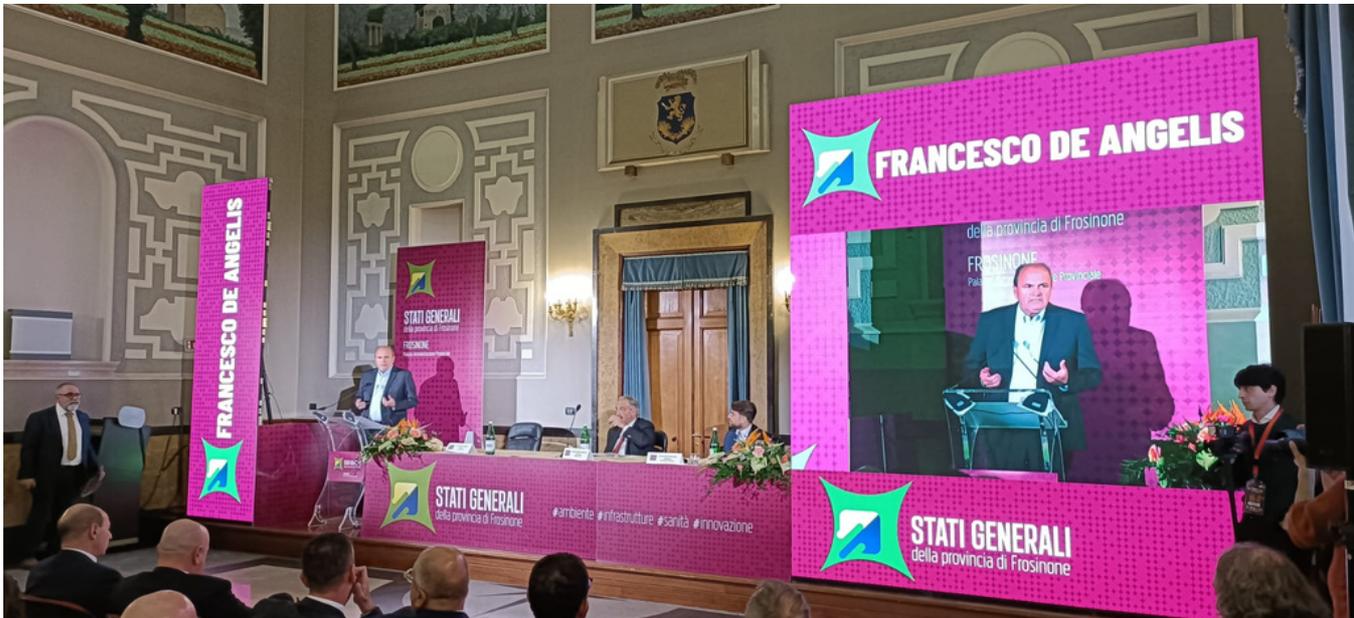
“

**Il Consorzio
sta portando avanti
molti progetti
sul tema
dell'enogastroomia,
tra questi
il Centro di ricerca
per l'attività
di monitoraggio
delle produzioni**



STATI GENERALI DELLA CIOCIARIA

PROPOSTE E PROGETTI



Ampia discussione e sinergia d'intenti su ambiente, infrastrutture, sanità e innovazione. Tutti uniti per raggiungere gli obiettivi di rilancio della provincia di Frosinone

Ambiente, infrastrutture, sanità, innovazione. Sono alcuni degli argomenti trattati nel corso degli *Stati Generali della Provincia di Frosinone* convocati dal Presidente Luca Di Stefano alla presenza del Presidente della Regione Lazio Francesco Rocca. «Un momento che ha visto la partecipazione di istituzioni ed associazioni di categoria insieme per lo sviluppo e la crescita di questo territorio – ha affermato il **presidente del Consorzio industriale del Lazio Francesco De Angelis** - Non esistono solo ombre, ma ci sono anche delle luci, che mi piace sintetizzare in quelle che sono le eccellenze di questa provincia. Tre su tutte: automotive, chimico farmaceutico e aerospaziale. Il Consorzio Industriale del Lazio ha fatto e sta facendo la sua parte, con progetti infrastrutturali importanti e nuove iniziative fondamentali per lo sviluppo sostenibile. Parlo del recupero dei siti dismessi e del progetto sulla valle dell'idrogeno, ma cito anche il provvedimento sulla fiscalità di vantaggio, che spero sia rifinanziato anche per il prossimo anno. Una boccata d'ossigeno particolarmente importante per le nostre imprese. C'è da lavorare, certo, ma se lo facciamo insieme faremo il bene del territorio. Per l'occupazione, per lo sviluppo e per il futuro dei nostri figli».

«È il tempo di unirsi. - ha detto il **Presidente Luca Di Stefano** - *Di fare squadra, non solo su carta e a parole. È il tempo di condividere una visione e degli obiettivi che possano riportare crescita nel tessuto economico e sociale del nostro territorio. Ringrazio il Presidente Rocca per aver accolto il nostro appello e per la sua presenza qui a questa sessione introduttiva degli "Stati Generali". Le infrastrutture rappresentano un elemento fondamentale per il decollo della produzione industriale: - ha continuato - viabilità, alta velocità, aeroporto civile sono i principali nodi da sciogliere nel futuro immediato. In tal senso è fondamentale l'impegno della Regione Lazio». A breve, come annunciato dal Presidente Di Stefano, sarà attivata anche una task force che porterà avanti i punti essenziali*

dell'incontro portato avanti in Provincia e dovrà iniziare a *«lavorare per dare forma alle idee emerse dalla sintesi di tutte le vostre proposte. Daremo vita attiva quindi al "Comitato per la crescita e lo sviluppo sostenibile" per il raggiungimento di tali obiettivi e degli indirizzi programmatici. La struttura avrà lo scopo di monitorare, mettere a sistema le grandi potenzialità del nostro territorio ed evitare ogni rischio di declino industriale».*

«Attiveremo un tavolo permanente in Regione Lazio dedicato alla situazione della Ciociaria ed al suo rilancio, coordinato direttamente dal sottoscritto», ha annunciato il **Presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca** che ha preso parte ai lavori degli Stati Generali convocati nel salone di rappresentanza della Provincia di Frosinone.



— I luoghi d'interesse



La Scala Santa di Veroli

La Scala Santa di Veroli (Fr), che si trova all'interno della Basilica Concattedrale di Santa Maria Sàlome, fu eretta agli inizi del 1200 nel luogo in cui vennero ritrovati i resti della Santa. In tutto il mondo le scale sante sono tre ed oltre a quella di Veroli ci sono quelle di Roma e di Gerusalemme.

Percorrendo i 12 scalini genuflessi su concessione di Papa Benedetto XIV è possibile ottenere l'indulgenza. All'undicesimo scalino è custodita gelosamente una reliquia della Croce del Calvario.

Il centro d'Italia a Rieti

La città di Rieti ha il caratteristico primato di centro geografico della penisola Italiana. Questo luogo suggestivo è ubicato nella piccola piazza di San Rufo, nella quale secondo la tradizione vi è il cosiddetto Umbilicus Italiae, il centro geografico esatto d'Italia, attribuendo all'intera area circostante il titolo di punto di interesse più significativo di tutto il capoluogo reatino. Per ricordare il valore di quest'area è stata affissa una targa e realizzato un monumento dalla forma singolare e che viene simpaticamente denominato "la caciotta", per via del suo disegno bombato e circolare.



Lago di Paola a Sabaudia

Il lago di Paola, detto anche lago di Sabaudia (Lt), si trova all'interno del Parco Nazionale del Circeo.

L'uomo è presente sulle rive del lago sin dalla preistoria, mentre per il canale romano si dovrà aspettare l'imperatore Nerone. Tra il XII e il XIV secolo furono i monaci benedettini a stabilirsi sulle sue rive, nel Santuario della Sorresca. Successivamente, Papa Bonifacio VIII affidò il lago alla famiglia Caetani, che ne iniziò i lavori di bonifica, anche se l'aspetto odierno si deve alla più estesa bonifica dell'agro pontino.



Vuoi segnalare un luogo d'intessere?

Scrivi una mail a

ufficiostampa@consorziolazio.it



www.consorziolazio.it



www.facebook.com/consorzioindustrialelazio



iltrimestrale@consorziolazio.it